

Prot.: 1785/RU

Roma, 4 Gennaio 2021

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTA la legge 2 agosto 1982, n. 528 sull'ordinamento del gioco del Lotto, e successive modificazioni e, in particolare,

VISTA la legge 19 aprile 1990, n. 85 recante modificazioni alla legge 2 agosto 1982, n. 528, sull'ordinamento del gioco del lotto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1990, n. 303, con il quale è stato emanato il regolamento di applicazione ed esecuzione della legge 2 agosto 1982, n. 528 e della legge 19 aprile 1990, n. 85;

VISTO il decreto del Ministro delle Finanze 23 marzo 1994, n.239 che ha apportato modificazioni al regolamento di applicazione ed esecuzione delle leggi n.528/82 e n. 85/90 sull'ordinamento del gioco del lotto, adottato con D.P.R. n.303/90;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 560, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la disciplina del gioco del lotto affidato in concessione;

VISTA la legge 23 dicembre 1997, n. 449, ed, in particolare, l'art. 19, comma 7, che prevede l'estensione della rete di raccolta a tutti i tabaccai che ne facciano richiesta entro il 1° marzo di ogni anno, purchè sia garantito un incasso medio annuo da stabilire d'intesa con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, salvaguardando l'esigenza di zone periferiche del Paese;

VISTO il decreto direttoriale del 30 dicembre 1999 ed, in particolare, gli artt. 1, comma 2, e 3, che, giusta quanto previsto dall'art.33 della legge 23 dicembre 1994, n.724 ha, tra l'altro, stabilito in ragione di 500 milioni di lire (258.228,45 euro) la soglia di incasso medio annuo da garantire ai ricevitori già operativi ai fini dell'assegnazione di ulteriori nuovi punti di raccolta;

VISTO l'art.41 della legge 23 dicembre 2000, n.388, con il quale è stato fissato il contributo una-tantum da versare per ciascun terminale installato per la raccolta del gioco del lotto;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2002, n. 33, emanato ai sensi dell'art. 12 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, che ha attribuito all'Amministrazione autonoma monopoli di Stato la gestione delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, scommesse e concorsi pronostici;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il decreto direttoriale del 12 dicembre 2003 e successive integrazioni e modificazioni, concernente l'ampliamento della rete di raccolta del gioco del lotto;

VISTO il decreto direttoriale del 16 maggio 2007 relativo all'ampliamento della rete di raccolta del gioco del lotto ed, in particolare, l'art. 3 con il quale è stata rideterminata la raccolta di cui all'art. 4, comma 1, del succitato decreto direttoriale del 12 dicembre 2003;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed, in particolare, l'art. 23 quater che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane, ora Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO l'atto di convenzione del 20 giugno 2016 n. 58555 sulla base del quale, a partire dal 30 novembre 2016, la gestione del servizio del gioco del lotto automatizzato e degli altri giochi numerici a quota fissa è affidata in concessione alla società Lottoitalia S.r.l;

VISTA la determinazione direttoriale del 5 gennaio 2017, n.1732/RU e successive integrazioni e modificazioni, con la quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di sostituzione, attribuzione e ritiro dei terminali esistenti di vecchia generazione;

VISTA la determinazione direttoriale del 25 ottobre 2018, n. 171885, con la quale sono stati stabiliti i criteri di assegnazione e rimozione dei terminali del gioco del lotto per l'efficientamento della rete di raccolta del gioco;

VISTO il decreto legge del 23 febbraio 2020, n.6 , convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, della legge 5 marzo 2020, n.13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il decreto legge del 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", che ha , tra l'altro, abrogato il citato decreto legge n.6 del 2020, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i DD.PP.CC.MM. 8, 9 e 11 marzo 2020, con i quali sono state previste limitazioni all'apertura di esercizi commerciali, con l'eccezione dei tabaccai ed edicole nei quali è prevista l'attività di gioco pubblico;

VISTA la determinazione direttoriale del Direttore dell'Agenzia del 21 marzo 2020, n.96788/RU, con la quale è stata disposta la sospensione della raccolta dei giochi che comportano attività estrazionali o di certificazione che coinvolgono il personale dell'Agenzia;

VISTA la determinazione direttoriale del Direttore dell'Agenzia del 30 marzo 2020, con la quale è stata disposta la sospensione della raccolta, tra gli altri, anche dei giochi numerici a quota fissa "10elotto" e "MillionDay", presso le tabaccherie e gli esercizi per i quali non vige obbligo di chiusura, consentendo solo la vendita delle lotterie istantanee "Gratta e Vinci";

VISTI i DD.PP.CC.MM. 1 e 10 aprile 2020 che hanno adottato ulteriori disposizioni attuative al citato decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, con efficacia fino al 3 maggio 2020;

VISTA la determinazione direttoriale del Direttore dell'Agenzia del 23 aprile 2020, n. 125127, con la quale è stato disposto, tra l'altro, la ripresa dei giochi numerici a quota fissa a far data dal 27 aprile 2020 per i giochi numerici le cui estrazioni avvengono da remoto e dal 4 maggio 2020 per i giochi numerici le cui attività estrazionali e di controllo sono effettuate dal personale dell'Agenzia;

VISTO il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il D.P.C.M. del 3 dicembre 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio su tutto il territorio nazionale";

VISTO il decreto legge "Natale" del 18 dicembre 2020, n.172, recante "Ulteriori disposizioni urgenti a fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus Covid-19";

ATTESE le difficoltà connesse alla gestione delle ricevitorie del gioco del lotto nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19;

CONSIDERATA la necessità di operare in assoluta sinergia con le disposizioni emanate e tese a porre in essere misure di sostegno economico connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

IL DIRETTORE GENERALE

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ART. 1

L'applicazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del decreto direttoriale 12 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini della revoca delle ricevitorie del lotto per il mancato raggiungimento del reddito annuo richiesto, è sospesa per i bienni 2019/2020 e 2020/2021 .

ART. 2

L'applicazione di quanto disposto dall'art. 2 del decreto direttoriale del 25 ottobre 2018, n. 171885, ai fini della rimozione dei terminali di gioco per il mancato raggiungimento del previsto volume medio annuo delle giocate, è sospesa per i bienni 2019/2020 e 2020/2021.

La presente determina è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, www.adm.gov.it

Marcello Minenna